Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Scienze Giuridiche

Call for abstracts

Seminario dottorale

Sfide attuali e tendenze future del diritto processuale penale europeo

- II edizione -

20 novembre 2025

Da più di un ventennio ormai l'Unione europea esercita sui legislatori nazionali un'influenza tale da aver modificato la fisionomia del diritto processuale penale. Tra istanze di armonizzazione, fiducia reciproca e innalzamento degli standard a tutela dei diritti fondamentali, la stagione delle riforme ha avuto un inizio ma sembra non avere una fine, in virtù delle continue sfide che fattori quali lo sviluppo tecnologico e la globalizzazione del crimine pongono.

Sulla scia dell'ampia partecipazione alla prima edizione – tenutasi lo scorso anno e accolta con entusiasmo da numerosi giovani studiose e studiosi di diritto processuale penale europeo – questa seconda edizione del seminario dottorale intende riproporre il modello di confronto, rinnovandolo nei contenuti e nelle prospettive. Il seminario approfondirà tre aree tematiche distinte ma complementari, offrendo un'analisi strutturata e aggiornata dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale della materia.

Un primo ambito di riflessione riguarda le **garanzie processuali** e, in particolare, il **diritto ad un equo processo e i diritti di difesa**, esaminati alla luce del duplice parametro rappresentato dal diritto dell'Unione europea (UE) e dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU). In particolare, si vuole rivolgere il *focus* all'opera delle due corti europee – la Corte di Giustizia e la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo –, a come esse interagiscono ed influenzano l'applicazione delle garanzie procedurali nei diversi Stati Membri. In tale area tematica, ci si propone di approfondire questi sviluppi normativi e giurisprudenziali, valutando come essi tendano e contribuiscano alla costruzione di un livello uniforme di protezione dei diritti fondamentali nello spazio giudiziario europeo.

Un secondo tema, di pari rilievo, è rappresentato dall'evoluzione della cooperazione giudiziaria in materia penale e dal ruolo delle istituzioni e agenzie dell'Unione. Procura europea (EPPO), Eurojust ed Europol sono ormai protagoniste di un processo di integrazione che, attraverso strumenti come il mandato di arresto europeo (MAE), l'ordine europeo di indagine (OEI), o le squadre investigative comuni (SIC), mette alla prova la capacità degli ordinamenti nazionali di coniugare efficienza investigativa e salvaguardia delle garanzie. Anche su questo terreno la giurisprudenza della Corte di giustizia – sia pur non sempre coerentemente – ha sollecitato una lettura del mutuo riconoscimento che non trascuri il rispetto dei diritti fondamentali, ponendo così in evidenza le tensioni fra il principio di fiducia reciproca e le differenze negli standard nazionali.

Infine, la terza parte sarà interamente dedicata alle sfide poste dalla **digitalizzazione** e **dall'intelligenza artificiale nel processo penale**. L'uso crescente di strumenti tecnologici avanzati nella raccolta e nell'analisi delle prove, nei sistemi di supporto decisionale e nelle procedure automatizzate solleva rilevanti questioni in materia di trasparenza, responsabilità e supervisione giudiziaria. La recente approvazione dell'Al Act da parte dell'UE introduce un quadro normativo di riferimento che incide direttamente anche sull'ambito processuale penale. Questa

terza area tematica intende, dunque, offrire uno spazio di confronto sulle implicazioni etiche e giuridiche delle trasformazioni in atto, individuando le garanzie adeguate ad uno sviluppo dell'innovazione tecnologica che sia coerente con i principi di legalità, proporzionalità ed equità processuale.

Al fine di stimolare un dibattito fecondo su questi temi – in continua evoluzione, ma non per questo meno rilevanti per loro ricadute nell'ordinamento italiano – la cattedra di Diritto processuale penale del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze (prof.ssa Paola Felicioni) annuncia una *call for abstracts* per una giornata di studi dedicata alle **giovani studiose ed ai giovani studiosi (dottorandi ed assegnisti di ricerca) di diritto processuale penale europeo**. L'evento vuole costituire un'importante occasione scientifica per esplorare le molteplici sfide e le tendenze emergenti nel campo della procedura penale europea.

Gli *abstracts* selezionati saranno presentati e discussi nell'ambito di una giornata di studi, che si terrà il 20 novembre 2025 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Firenze.

Coloro i quali intendano prender parte al dibattito, potranno inviare, <u>entro e non oltre il 24 ottobre 2025</u>, un abstract del proprio contributo, di <u>lunghezza compresa tra le 300 e le 500 parole</u>, al seguente indirizzo e-mail: <u>seminariodottorale.unifi@gmail.com</u>, indicando altresì il proprio nome, la propria qualifica completa, l'università di affiliazione e la propria <u>mail</u> istituzionale.

L'esito favorevole della selezione verrà comunicato entro il 31 ottobre 2025.

In base al contenuto dei contributi ricevuti, ne sarà valutata la pubblicazione con modalità da comunicare in seguito.